



ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE

“LEONARDO DA VINCI”

Segreteria didattica 0444/676125 – 670599  
Segreteria amministrativa 0444/672206  
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano  
(VI)  
C.F. 81000970244



e-mail: [viis00200v@istruzione.it](mailto:viis00200v@istruzione.it) - pec: [viis00200v@pec.istruzione.it](mailto:viis00200v@pec.istruzione.it) - sit [www.liceoarzignano.edu.it](http://www.liceoarzignano.edu.it)

Circolare n.147

Comunicato n.249

Arzignano, 06 dicembre 2023



- Ai Docenti
- Agli alunni
- Al personale ATA
- All'Albo per tutti gli utenti

### **Oggetto: Scuola sicura - prove di evacuazione.**

Il giorno **14 dicembre** alle ore **10.20** si svolgeranno delle prove di evacuazione mirate e generali dell'Istituto, per eventuali rischi di terremoto.

Scopo di tali esercitazioni è:

- a) Verificare le procedure previste dal piano di evacuazione;
- b) Portarle a conoscenza di tutte le persone interessate;
- c) Creare un clima di "normalità" in situazioni eccezionali, vincendo uno dei pericoli maggiori, che in tali situazioni è costituito dal panico.

È fondamentale che l'esercitazione sia svolta con la massima serietà da tutti, con la consapevolezza che ciò che nel nostro Istituto non si è mai verificato, non è "impossibile" che accada in futuro.

L'esercitazione, oltre ad adempiere ad un preciso obbligo di legge, serve a ricreare il clima di un'emergenza e non di una sfilata carnevalesca, altrimenti otterrebbe il risultato opposto a quello prefissato.

In particolare i coordinatori di classe dovranno:

- 1) Illustrare la procedura di evacuazione (una copia si trova sulla porta, lato interno, di ogni classe);
- 2) Segnalare la presenza di persone con ridotta capacità deambulatoria (es. ingessature o slogature), tuttavia sono previste di norma due persone incaricate della sua assistenza, di cui un alunno della classe e uno dei collaboratori Scolastici presenti nella zona di propria assegnazione, per prevenire eventuali problemi in caso di evacuazione;
- 3) Verificare periodicamente che la scheda di evacuazione sia presente sulla porta;
- 4) Visionare con la classe il percorso di evacuazione affisso alla porta ed individuare il punto di raccolta.  
I punti di raccolta sono quattro, distinti in base al colore: rosso, verde, blu e fucsia;

- 5) Sottolineare il fatto che, in caso di emergenza "reale", le procedure potranno essere modificate dall'insegnante presente in aula al momento dell'evacuazione, qualora si renda impossibile o pericoloso seguire il percorso di evacuazione prefissato. E' bene che alla fine dell'esercitazione, ognuna delle componenti, tramite i propri rappresentanti, segnali al Dirigente Scolastico problemi insorti e suggerimenti che saranno vagliati al fine di migliorare la procedura di evacuazione.

Vista l'impossibilità di prevedere con certezza l'approssimarsi di scosse telluriche, è fondamentale essere preparati ad adottare comportamenti sicuri in caso di terremoto.

- Evitare di uscire immediatamente dai locali in maniera disordinata e caotica, spesso alcuni infortuni si verificano durante la fuga non controllata, più che per i danni del terremoto
- Alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa e le parti vitali
- Evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate), raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte
- Al termine della scossa lasciare ordinatamente l'edificio, se:
  - a) viene dato il segnale di evacuazione
  - b) in caso di pericolo grave ed immediato (es. imminente crollo del soffitto)
- Evitare l'uso dei telefoni
- Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree.

Si segnala inoltre che:

- a) l'insegnante che si trova in laboratorio o in luogo diverso dall'aula della classe in cui fa lezione, deve portare con sé la scheda di evacuazione, per poter fare l'appello e compilarla in caso di bisogno;
- b) le classi spezzate per bilinguismo od altro motivo, avranno cura di lasciare la scheda al gruppo più numeroso e, una volta all'esterno, si recheranno al punto di raccolta del colore dell'aula di provenienza dell'intera classe, dove potrà essere fatto l'appello;
- c) le classi il cui insegnante è componente della squadra di soccorso, dovranno uscire seguendo lo studente incaricato dall'insegnante, che ne farà le veci

Per ogni ulteriore chiarimento è a Vostra disposizione la sig.ra Menin Chiara Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

Si allega:

## **1) Procedura di evacuazione**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Iole Antonella Frighetto

## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

- caduta di controsoffitti, piastrelle sollevate, ecc.)

Segnala la situazione di emergenza a voce o, se necessario, diramando o facendo diramare il Segnale di Emergenza e avvisando le persone presenti nei locali vicini

In caso di pericolo grave ed immediato evacua immediatamente il locale

Se è persona addestrata e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene **Chiunque** rilevi o venga a conoscenza di una situazione di pericolo o di emergenza anche di tipo strutturale (crepe insolite, caduta di calcinacci, avvallamenti o spostamenti e/o immediatamente con i mezzi a disposizione.

- Dsga** è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti preposti.
- Il personale non docente di piano addetto alle emergenze provvede per quanto di competenza a:
  - disattivare l'interruttore elettrico di piano, se presente;
  - disattivare l'erogazione del gas metano, se presente;
  - aprire tutte le uscite di emergenza;
  - controllare che non ci sia nessuno all'interno dell'ascensore e eventualmente impedirne l'accesso
  - controllare i locali dove non è presente il docente (bagni, sgabuzzini, ecc)  
NB LE AULE CON PORTA CHIUSA SONO GIA' STATE CONTROLLATE DAL DOCENTE

L'insegnante presente in aula deve:

- Sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico
- Invitare gli alunni a lasciare immediatamente ogni cosa, compresi cappotti, sacche ecc. e predisporli per l'eventuale evacuazione, individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila (in linea generale il capofila è lo studente più vicino alla porta di uscita e il chiudi-fila lo studente all'angolo opposto)
- Contare gli alunni presenti e prendere l'elenco della classe, con relativo modulo di evacuazione
- Cercare di gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del Piano di Emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.

Al segnale di evacuazione lo studente aprifila esce portandosi dietro in fila indiana gli altri studenti, l'insegnante esce per ultimo, controlla che nessuno sia rimasto all'interno del locale, prende il modulo di evacuazione, l'elenco della classe ed **esce chiudendo la porta.**

Nel caso in cui all'interno del locale qualcuno abbia bisogno di cure, senza mettere a rischio la propria incolumità e quella degli altri, tenta di far uscire la persona con difficoltà dell'edificio, eventualmente con l'aiuto di un altro docente o del collaboratore scolastico del piano. Nel caso in cui risulti impossibile l'evacuazione, una volta usciti,

dovrà immediatamente avvisare il Dirigente Scolastico o suo sostituto per attivare i soccorsi esterni.

Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, tenendo conto della situazione attuale, raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione (allegato 1 del piano di evacuazione) e lo consegnerà agli incaricati, secondo il piano di emergenza. L'operazione dovrà avvenire con diligenza ma veloce in modo da attivare prima possibile l'eventuale soccorso esterno (115 -118 ecc).

N.B. Il Personale Docente, incaricato di compiti specifici per l'emergenza, dovrà attivarsi in tal senso solo dopo essersi fatto sostituire in aula da un Collaboratore Scolastico (non in squadra AI o PS) o da altro Docente (della classe vicina).

Al momento del suono di allarme, i componenti delle due squadre si recheranno davanti all'armadio sicurezza al primo piano zona gialla.

Controlleranno corridoi, aule aperte e bagni.

Il punto di ritrovo finale è davanti al cancello carrabile.

La Dirigente Scolastica, compilata la scheda riepilogativa (allegato 3 del piano di evacuazione), valutato l'esito dell'evacuazione, provvederà a dare le disposizioni più opportune e, in caso di studenti non presenti alla verifica finale, informerà immediatamente i soccorsi esterni. A pericolo cessato provvederà a dare l'ordine di rientro nell'edificio.

Le squadre raccolgono le schede d'evacuazione e le consegnano al Dirigente.

Le squadre di soccorso e d'evacuazione controllano i piani, i bagni con i collaboratori scolastici.

Si comunica che la RSPP Chiara Menin ha chiarito che, al momento del suono di allarme, i componenti delle due squadre si recheranno davanti all'armadio sicurezza al primo piano zona gialla.

Controlleranno corridoi, aule aperte e bagni.

Il punto di ritrovo finale è davanti al cancello carrabile.

**ADETTI ALLA RACCOLTA DEI MODULI:**

ZONA BLU (entrata blu): DSGA Capitanio Stefania

ZONA ROSSA (piastra polivalente): Prof. Tropiano Marco

ZONA FUCSIA (cancello uscita): Proff. Tomaselli Paola o Marana Luisa

ZONA VERDE (palestra): Proff. Isello Marco e Fipaldini Silvia